

C

(vedi Molina, Visconti & Pesce)

Cerchiarelle Fraxione del Comune di Cerchiate<sup>e</sup> presso Rho  
lambita dall' Olona.

Cerchiarello Bocca privilegiata aperta in sponda destra d'  
Olona clecata al N. 270. e di luce ----- M. O. 72  
nel Comune di Cerchiate.

Cerchiarello o di Casa. Bocchetto in Comune di Cerchiate  
aperto in sponda  
di luce M. O. 15

Cerchiate. Comune presso Rho avente una superficie  
irrigata con acque d' Olona, miste ad acque del  
fontanile Zicchini, di ----- Ett. 49. 36 30  
La forza motrice è rappresentata da soli 3 rodigini.

Cerchiate Molino nel Comune omonimo detto anche Paletta.  
(vedi Paletta)

Ceresa.

Bocca privilegiata in sponda destra d'Olona nel Comune di Canegrate a due luci di --- M. 0.55 + 0.75 elencata al N. 218. - Questa bocca alimenta il Cavo detto Riale di Canegrate.

Cere'

Monte in Comune di Viggini ai cui piedi scorre il ramo occidentale dei cavi Diotti.

Cerini & C. Tintoria in territorio di Castegnate che scarica in

Olona le acque di rifiuto opportunamente depurate.

Nel 1924 la Tintoria venne tramutata in Stabilimento di prodotti chimici.

Certificati catastali. L'ufficio d'Olona, dietro richiesta,

rilascia certificati catastali stralciati dai propri registri:

Certosina. Bocca privilegiata aperta in sponda destra d'Olona

in Comune di Cornaredo presso Rho, avente due

luci di ----- M. 0.58 + 0,59

ed elencata al N. 265.

C

**Chiavi alle bocche.** Secondo l'art. 65 del Regolamento Generale d' Olona del 1881 le paratoje delle bocche d'irrigazione dovrebbero essere munite di chiave per poter chiuderle compiuto il rispettivo orario.

Però tutti i sistemi di chiusura con chiavi o lucchetti riescono vani perchè venivano troppo facilmente manomessi. Quindi ora nella stagione jemale le paratoje vengono fissate con gattelli che poi si tolgono nella stagione estiva.

Il vecchio Regolamento del 1812 proibiva i catenacci e le serrature a chiave alle paratoje e faceva obbligo ai Custodi d' Olona (art. 9.) di svelere qualsivoglia congegno di chiusura.

**Chiuse, bride o traverse.** Anticamente per la derivazione dall' Olona delle rogge molinare si formavano attraverso al fiume le chiuse anche con sole pietre mobili, o con terra o con passoni e fascine. Le teste dei passoni segnavano la competenza d'acqua devoluta all' inferiore prossimo molino. Ma ad ogni piena quelle chiuse venivano distrutte o sconnesse.

(Tra questi manufatti sono tutti costruiti in muratura colla cresta inamovibile in pietra o in cemento.

La loro manutenzione è a carico degli utenti che utilizzano le acque così derivate.

È assolutamente proibito ogni sopravve della chiuda anche temporaneo per non ledere i diritti di altri utenti.

È pure vietato di formar chiuse anche instabili a valle delle bocche d'irrigazione per favorirne la erogazione.

**Chiuse morte.** Così chiamansi quelle opere provvisorie formate con tronconi, tavole, tele e terra atte a trattener le acque per ottenere un bacino asciutto nel quale quale poter lavorare.

Si concedono a chi ne faccia richiesta, ma con speciali prescrizioni per non arrecar ad altri utenti.

**Cicogna** Bocca d'irrigazione in fregio alla Devota in territorio di Viggù. (vedi Breda Cicogna.)

**Cinghificio** Colombo Andrea Leoni successore alla Conceria Rosa in Legnano. (vedi pag. 99.)

C  
Ciotti

Sorgente consorziale in territorio di Viggiù.  
(vedi Ferro di Cavallo)

Vedi altre sorgenti Ciotti a pag. 95.

Clerici

Fabbrica di peltini a lato del Molino Lepori  
in territorio di Lonate Ceppino, inscritta in  
catasto per rodigini ..... N. 3.

e utilizza una caduta di ..... M.

Clivio

Comune in Circondario di Varese in confine  
colla Svizzera, nel quale evvi la presa d'acqua  
dal torrente Clivio a formare il ramo orientale  
dei Cavi Diotti.

Clivio

Torrente che scende da Meride nel Canton  
Ticino e che prende il nome di Clivio al suo  
ingresso nel territorio italiano. È da questo torrente,  
alimentato dalle acque di molte sorgenti consorziali,  
che si deriva in sponda destra uno dei rami dei  
cavi Diotti, unitamente alle acque delle fontane di  
Selvaggio.

Coquio

Appartenevano a Coquio il molino del Bruoghello da lui costruito, il molino della Molassa e la Segheria ~~dei~~ Argenti & Galli, opifici tutti in territorio di Viggiù.

Coetta

Buchello d'irrigazione in territorio di Torba.  
(vedi Fontana)

Colature.

Dopo la irrigazione dei prati con acque d'Olona le colature debbono far ritorno al fiume a mezzo di appositi cavi detti soratori come al paragrafo omnesque della Nuove Costituzioni.

Le colature delle tre bocche: Cuttica, del Capitolo di Busto Arsizio, e Terraghi, si raccolgono in un unico cavo che si scarica in Olona a mezzo della molinara Garottola in territorio di Olgiate Olona.

Ciotti

Due aste di sorgenti che raccolgono gli emungimenti dei mappali N. 1318. 1502. 2113. 2125. in territorio di Viggiù e che si scaricano in sponda destra del Cavo Diotti nella valle dell'Aglio. Vedasi l'Istrumento 27 luglio 1912 a rogito D. Tito Rosnati N. 7054 di Prof. col quale si riconoscono queste acque di ragione consorziate.

Collegio (del) Bocca d'irrigazione in Gorla minore.  
(vedi Durini)

Colombo Fabbrica di pettini a lato del molino Fontana  
in territorio di Torba, sotto il titolo : Industria  
di Pettini, Bottoni, Concimi.

Colombo 1° Bocchetto in orario costituzionale aperto in  
sponda destra della molinara di Gurone, elencato  
al N. 131 e di luce ..... M. 0,25

Colombo 2° Bocchetto simile più a valle al N. 137 di luce M. 0,25

Colombo Savina. Bocchetto in orario costituzionale pure  
aperto in sponda destra della molinara di Gurone,  
elencato al N. 138 e di luce ..... M. 0,315

Colorina Molino in territorio di Nerviano.  
(vedi Lombardi, Casati)

Comi

Stabilimento di Candeggio in Fagnano, già Careghini.

Comi

Buchello in orario costituzionale aperto in sponda destra della molinara della Folla in territorio di Induno Olona, in elenco al N. 28 e di luce M. 0,40

Comizi

Gli utenti d' Olona sono convocati ogni anno per la nomina dei Delegati, in ciascuno dei tre riparti del Consorzio. I comizi si tengono

- |            |             |    |
|------------|-------------|----|
| a Varese   | pel Riparto | 1° |
| " Inignano | " "         | 2° |
| " Milano   | " "         | 3° |

entro il mese di ottobre.

Commissario

Secondo le Nuove Costituzioni del Ducato di Milano, il Commissario del Fiume Olona, detto anche Giudice, veniva eletto dal Governatore.

Esso doveva prestare giuramento, non poteva durare in carica più di due anni, e aveva un salario



annuo di 120 aurei. (vedi Aureo)

Coll' intervento di due Delegati aveva la facoltà di condannare i contravventori alle ordinanze, procedendo in via sommaria » senza strepito e figura di giudizio. »

**Commissione delle Acque.** Così chiamavasi la Delegazione delle Acque Pubbliche prima della promulgazione delle Nuove Costituzioni avvenuta nel 1541. Essa vigilava, a sensi degli Antichi Statuti di Milano, anche sul fiume Olona e disciplinava l'uso delle acque di esso fiume tanto per la irrigazione quanto per la forza motrice allora usata quasi esclusivamente per la macina, ritenuta questa come un servizio di ordine pubblico.

**Comunicazioni.** Lungo l' Olona e la Bevera le comunicazioni erano un tempo assai difficili, tanto che il Senatore Gabriele Verrì per la sua visita al fiume fatta nel 1772, impiegò ben 22 giorni, sebbene allora non fossero ancora attivati i due cavi Diotti, uno dei quali prende acqua da molte sorgenti in territorio svizzero.

Queste comunicazioni sono oggi molto agevolate. Il tronco superiore è servito dalla ferrovia elettrica Milano - Varese - Porto Ceresio dalla ferrovia Nord-Milano e dai tram elettrici varesini. Il tronco medio dalla ferrovia Valle Olona e il tronco inferiore dal tram elettrico Milano - Rho - Legnano.

C

**Concerie.** Nel 1920 erano in attività lungo l'Olona le seguenti concerie:

Conceria della Folla	in terr. di Induno	(vedi Prealpina)
" Amaducci	" " Varese	
" Castelli	" " "	(vedi Castelli)
Conciana Valle Olona	" " "	(vedi Conciana)
Conceria Frascini	" " "	(vedi Frascini)
" Isacchi	" " "	(vedi Molinazzo)
" Varesina	" " "	(vedi pag. 100)
" Rosa Pietro	" " Legnano	(vedi Rosa)
" Pilartz	" " Milano	(vedi Pilartz)

Queste Concerie ed in ispecie quelle in territorio di Varese presero durante la guerra, 1915-1918, uno sviluppo grandissimo e furono causa di forti e assai dannosi inquinamenti delle acque d'Olona.